



Viaggio in **ARMENIA**

Alla scoperta di una civiltà ricca di storia tra antichi templi, monasteri rupestri, villaggi il primo vigneto nell'altopiano dell'Ararat

dal 24 al 31 Maggio 2012



Programma

Giovedì 24 maggio Italia / Yerevan

Al mattino transfer in autopullman da ASTI/MONTIGLIO/TORINO per Malpensa.

Partenza con volo di linea ARMAVIA AIRLINES alle ore 10.35 con arrivo a YEREVAN alle ore 16.35.

Trasferimento in hotel, cena e pernottamento.

Venerdì 25 Tour nella città di Yerevan

Il secondo giorno è dedicato alla scoperta della **città di Yerevan**. Visita panoramica delle curiosità della città: **Piazza della Repubblica, Museo di Storia, Teatro dell'Opera, Cascade, Madre Armenia, il Matenadaran** - Istituto dei manoscritti antichi (include più di 17.000 manoscritti antichi, ma anche archivi e documenti diplomatici dal XIV° al XIX° secolo). Pranzo.

Nel pomeriggio visita alla **Distilleria di Cognac** a Yerevan. Nel 1998, il colosso francese Pernod-Ricard diviene proprietà della YBC (Yerevan Brandy Company, *Ararat*).

Cena e pernottamento a Yerevan.

sabato 26 Etchmiadzin: Vigneti della Pianura dell'Ararat

Si visita la **cattedrale d'Etchmiadzin** (IV secolo), il centro della chiesa armena-apostolica. Il nome del luogo significa "L'Unigenito è disceso" poiché, secondo la leggenda, Cristo vi apparve a San Gregorio l'Illuminatore. A Etchmiadzin batte il cuore della chiesa armena, qui risiede il "Catholicos di tutti gli armeni" e si trovano oltre alla cattedrale-residenza, alcune tra le più antiche e splendide chiese armene, quelle dedicate alle sante vergini **Gayane** (630) e **Hripsime** (618). L'ultima fa parte della nostra visita a Etchmiadzin.

In seguito si visita il **tempio di Zvartnots** crollato per un terremoto avvenuto tra il 930 e il 1000. Il sito oggi ridotto in rovina, forma una collina di ruderi inesplorati. Una lunga campagna di scavi condotta tra il 1900 e il 1907 ha rivelato la consistenza completa e la grande importanza archeologica e architettonica del complesso. Il tempio si distingue per la profusione di sculture e altorilievi di cui si può ancora ammirare la ricchezza dei capitelli di stile ionico. Pranzo.

Nel pomeriggio visita al **Vernissage** – mercato all'aria aperta che dà riparo ai pittori dell'Armenia, che accoglie più di mille spettatori che ammirano l'abbondanza dei quadri, si sorprendono della raffinatezza dello stile e della fantasia degli artigiani dell'arte e dell'artigianato nazionale. Gli artigiani creano sfidando la pietra, il metallo, il legno, l'argilla, il colore e la forma.

Cena e pernottamento a Yerevan.

Domenica 27 Sagmosavank – Haghpat – Dzoraghet (o Diligian)

La mattina si visita il **convento di Sagmosavank del XIII secolo**. Lungo la strada si attraversa i villaggi dei pastori yezi, di culto zoroastriano, che allevano capre e pecore nei prati dell'Aragats. Pranzo.

A seguire, si attraversa le gole del fiume Debet, visita del **Monastero Haghpat**, immerso in uno scenario fantastico. Questo monastero medievale rivela di una lunga tradizione di spiritualità /centro di fioritura culturale, scuola superiore di teologia, scriptorium, chiese e capelle/. Il monastero di Haghpat fa parte del patrimonio dell'UNESCO.

Cena e pernottamento all'albergo a Dzoraghet (*oppure Diligian*).

Lunedì 28 Dzoraghet – Città di Diligian – Monastero di Goshavank – Sevan



Dopo la colazione partenza per la visita della città di **Diligian**. Lungo la strada per Diligian, si attraversa villaggi di case bianche regolari in mezzo a distese di prati verdi che sembrano isbe russe. Ogni casa ha un orto con cavoli e patate, sono abitate da gente dai capelli biondi, quasi bianchi e dagli occhi azzurri. Sono Molokani che appartengono ad una setta ortodossa e furono deportati dallo zar Nicola I nel 1830. A Diligian è prevista una passeggiata nel quartiere artigianale Sharamberyan, dove i visitatori avranno la possibilità di vedere i lavori degli artigiani armeni (ceramisti, falegnami ed altri). Si visita inoltre il **monastero di Goshavank del XII-XIII secolo**. Pranzo in corso di escursione.

Cena e pernottamento in albergo sul lago Sevan.

Martedì 29

Noraduz - Caravanserraglio di Selim – Monastero di Noravank – Villaggio di Areni – Khor Virap - Jerevan

Il **lago Sevan**, "un pezzo di cielo caduto sulle montagne", situato 1900m sopra il livello del mare, è uno dei più elevati laghi di acqua dolce del mondo. Le sue sponde sono state dichiarate Parco nazionale. Lungo la strada la visita dell' **antico cimitero di Noraduz** che consta migliaia di "**khachkar**" – **croci di pietra**.

Dopo la visita prendiamo la strada del passo di Selim /2400 m/ che si giunge con la zona di Vayots Dzor, e visita al **caravanserraglio di Selim** quello meglio conservato di tutta l'Armenia edificato nel 1332. Dopo un percorso di circa un'ora si giunge tra i fiumi, le cascate, le grotte ed i picchi montani alla regione di Vayots Dzor. Su una collina spicca il **monastero di Noravank**. Il monastero fu fondato nel XII° secolo, ma ebbe una vera espansione solo nei secoli XIII°-XIV° quando fu stabilita la sede episcopale di Siuni.

La regione di Vayots Dzor è famosa per la propria produzione del vino rosso. Dopo il pranzo ad Areni si visita di una cantina.

Si prosegue per la visita del **monastero di Khor Virap** che risale dal IV° al XVII° secolo. Qui, secondo la leggenda, fu imprigionato San Gregorio l'Illuminatore, fondatore della chiesa armena, perché predicava il cristianesimo. Questa terra, situata sul pendice del Monte Ararat, ha un ruolo importante poiché secondo la leggenda Noè ci piantò il primo vigneto. Dal monastero si ammira la stupenda veduta del Monte Ararat.

Cena e pernottamento a Yerevan.

Mercoledì 30 Tempio di Garni – Monastero di Geghard (UNESCO) – Museo del Genocidio Armeno

Dopo la colazione si avvia verso il "**tempio del sole**" di Garni /III° secolo a.C./ gioiello dell'architettura armena precristiana, l'unico monumento che appartiene alla cultura ellenistica e si conservò dopo la cristianizzazione in Armenia. Dopo la visita al tempio di Garni penetriamo al mondo della spiritualità del



monastero di Geghard. Il monastero, chiamato con il nome della lancia che trafisse il corpo di Cristo, è ubicato in un profondo canyon molto spettacolare. Geghard, per metà costruito e metà scavato nella roccia, risale secondo la tradizione al IV secolo. Pranzo.

Nel pomeriggio la visita del **Memoriale e museo del Genocidio Armeno** del 1915.

Cena di congedo in ristorante con l'accompagnamento di **musica folcloristica** a Yerevan.

Giovedì 31 Yerevan – Italia

Trasferimento in aeroporto.

Partenza con volo di linea ARMAVIA AIRLINES alle ore 07.05 con arrivo a Malpensa alle ore 09.35.

Rientro in pullman a TORINO/MONTIGLIO/ASTI.

Quota di partecipazione:

(minimo 15 partecipanti)

(" 25 ")

(" 30 ")

€ 1.500,00

€ 1.450,00

€ 1.400,00

Supplemento singola:

€ 250,00

Assicurazione ANNULLAMENTO facoltativa



LA QUOTA COMPRENDE

- Volo aereo ARMAVIA AIRLINES Malpensa-Yerevan-Malpensa
- Tasse aeroportuali
- Transfer in autopullman per e dall'aeroporto di MILANO MALPENSA
- Sistemazione in hotel 4 stelle (5 notti a Jerevan, 1 notte a Dzoraghet, 1 notte a Sevan)
- Trattamento di pensione completa. Pasti come da programma
- Acqua minerale (bottiglia 33 cl oppure in caraffa), caffè/te ai pasti
- Visite, escursioni e ingressi come da programma con guida parlante italiano
- Pullman da Turismo durante i trasferimenti e le visite
- Serata folcloristica
- Quota d'iscrizione
- Visto d'ingresso (verrà fatto in loco – ATTENZIONE: occorre il passaporto in corso di validità!)
- Assicurazione medico-bagaglio MONDIAL ASSISTANCE
- Tassa governativa di registrazione in hotel
- Guida esperta parlante italiano durante visite ed escursioni

LA QUOTA NON COMPRENDE

- Bevande extra
- Mance (€ 30,00 per persona da saldare in loco)
- Tutto quanto non espressamente indicato alla voce "la quota comprende"

ISCRIZIONI ENTRO IL 30 MARZO CON ACCONTO DI € 250,00



ITALIAN WINE TRAVELS - Via San Cafasso 41, 14022 CASTELNUOVO D. B.

TEL. 011 992 70 28

FAX 992 71 44

E-MAIL: info@italianwinetravels.it